



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

31 marzo 2013

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Francesco Gaetano Caltagirone
<i>Vice Presidenti</i>	Azzurra Caltagirone Gaetano Caltagirone
<i>Consiglieri</i>	Alessandro Caltagirone Francesco Caltagirone Massimo Confortini* Mario Delfini* Massimo Garzilli* Albino Majore * Giampietro Nattino *

Collegio dei Sindaci

<i>Presidente</i>	Antonio Staffa
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Assunta Coluccia Federico Malorni

Dirigente preposto Roberto Di Muzio

Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA

* *Membri del Comitato di Controllo Interno*

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2013

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 è redatto ai sensi dell'art.154 ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed è predisposto applicando i criteri di valutazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Principali risultati economici e patrimoniali

Di seguito sono evidenziati i principali dati di conto economico posti a confronto con quelli del 31 marzo 2012.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	1° Trim 2013	1° Trim 2012	Δ %
Ricavi da vendita quotidiani	18.437	18.312	0,7%
Ricavi da promozioni editoriali	103	189	-45,5%
Ricavi da pubblicità	23.234	30.763	-24,5%
Altri ricavi operativi	1.510	2.451	-38,4%
Totale ricavi operativi	43.284	51.715	-16,3%
Costi per materie prime	(5.298)	(7.053)	-24,9%
Costo del personale	(21.754)	(23.487)	-7,4%
Altri costi operativi	(18.930)	(21.621)	-12,4%
Totale costi operativi	(45.982)	(52.161)	-11,8%
Margine operativo lordo	(2.698)	(446)	na
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.104)	(2.672)	16,2%
Risultato operativo	(5.802)	(3.118)	86,1%
Risultato netto valutazione partecip. ad equity	(136)	(1)	na
Risultato netto della gestione finanziaria	982	(978)	na
Risultato ante imposte	(4.956)	(4.097)	21,0%
Risultato del Gruppo	(4.871)	(3.922)	24,2%
Risultato dei Terzi	(85)	(175)	-16,7%

Nei primi tre mesi del 2013 la riduzione dei Ricavi operativi risulta pari al 16,3% , principalmente per effetto dell'ulteriore contrazione dei ricavi pubblicitari (-24,5%) conseguente al perdurare della grave crisi economica che ha prodotto la drastica riduzione degli investimenti nel settore pubblicitario. Segnano una crescita dello 0,7% i ricavi diffusionali a seguito dell'incremento di prezzo applicato dal mese di febbraio 2013 su tutte le testate del Gruppo, al netto del fisiologico calo di vendite conseguente all'aumento medesimo e della revisione delle iniziative promozionali di abbinamento con testate locali (prevalentemente per "Il Messaggero").

Il costo delle materie prime segna un decremento del 24,9% attribuibile principalmente alle minori quantità utilizzate nel processo produttivo per la diminuzione dei consumi (circa 23%) ed al minor prezzo di acquisto della carta (circa 5%).

Il costo del lavoro segna una diminuzione del 7,4% rispetto al 31 marzo 2012, quale effetto delle ristrutturazioni aziendali avviate nei passati esercizi.

Gli altri costi operativi registrano una riduzione complessiva del 12,4%, principalmente per effetto della diminuzione del numero di copie distribuite del giornale gratuito *Leggo* e del proseguimento dell'azione di riduzione strutturale e generalizzata dei costi.

Il Margine Operativo Lordo risulta negativo per 2,7 milioni di euro (negativo per 446 mila euro al 31 marzo 2012); la diminuzione è dovuta sostanzialmente alla riduzione dei ricavi legati alla raccolta pubblicitaria.

Il Risultato Operativo, al netto di ammortamenti e svalutazioni per 3,1 milioni di euro, registra un saldo negativo di 5,8 milioni di euro al 31 marzo 2013 (negativo per 3,1 milioni di euro nel primo trimestre 2012).

Il Risultato netto della gestione finanziaria, positivo per 982 mila euro (negativo di 978 mila euro al 31 marzo 2012), è dovuto principalmente ai proventi finanziari pari a 1,4 milioni di euro conseguiti dal rendimento della liquidità investita al netto di oneri finanziari per 459 mila euro. Si fa presente che il saldo 2012 registrava l'effetto di minusvalenze realizzate nella cessione sul mercato di titoli quotati per circa 1,3 milioni di euro.

Il Risultato ante imposte di Gruppo è negativo per 4,9 milioni di euro (negativo per 3,9 milioni di euro nel primo trimestre 2012).

Andamento delle attività editoriali

I ricavi derivanti dalla vendita di quotidiani, pari a 18,4 milioni di euro, si incrementano dell'0,7% nei primi tre mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012. Va peraltro rilevato che il Gruppo ha applicato l'incremento del prezzo di vendita su tutte le testate del Gruppo a partire dal 1 febbraio 2013. E' da segnalare che il calo fisiologico di copie conseguente all'aumento del prezzo è stato in linea con le aspettative e con la flessione registrata sul mercato in generale in occasione degli aumenti già applicati dai concorrenti. In particolare è da rilevare che i ricavi di vendita da diffusione risultano penalizzati anche da alcuni giorni di sciopero effettuati nel febbraio 2013 dal personale poligrafico de "Il Messaggero".

I ricavi derivanti dai prodotti venduti in abbinamento alle testate del Gruppo registrano ricavi non significativi (103 mila euro) a seguito del sostanziale abbandono di tali attività promozionali.

Relativamente alle vendite di abbonamenti e copie multimediali, i dati non risultano ancora significativi e la loro incidenza sui ricavi diffusionali del Gruppo risulta ancora trascurabile ma il trend risulta comunque positivo.

Andamento della raccolta pubblicitaria

Nei primi tre mesi del 2013 la raccolta pubblicitaria sui quotidiani del Gruppo è diminuita del 24,5% passando da 30,8 milioni di euro del primo trimestre 2012 a 23,2 milioni di euro. Il settore pubblicitario sui quotidiani registra per i primi tre mesi del 2013 investimenti in flessione del 25,9%¹ rispetto allo stesso periodo del 2012, quale risultato della flessione del fatturato pubblicitario sui quotidiani a pagamento (-25,6%)¹ e sulla *free press* (-39,4%)¹. Come evidenziato dai dati relativi al mercato pubblicitario, anche il fatturato derivante dalla vendita di spazi sui giornali del Gruppo risulta particolarmente penalizzato dall'andamento dei dati del quotidiano gratuito Leggo (-46,4%); al netto di tale effetto la riduzione della raccolta pubblicitaria del Gruppo è pari a 22,8%.

Un dato positivo arriva dalla raccolta pubblicitaria effettuata dalle società del Gruppo su internet, la quale registra un incremento del 10,7% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. E' da evidenziare per altro che nonostante il trend positivo relativo al fatturato pubblicitario su internet, i volumi di tale settore sono ancora marginali rispetto al fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto del Gruppo Caltagirone Editore risulta pari a 653,7 milioni di euro (670,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012); la variazione negativa è attribuibile sostanzialmente all'effetto conseguito nel trimestre nella valutazione al *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute dal Gruppo e alla perdita del periodo.

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta del 31 marzo 2013 messa a confronto con quella registrata al 31 dicembre 2012 è la seguente:

¹ Dati Osservatorio FCP Stampa – Gennaio - marzo 2013

<i>in migliaia di euro</i>	31/03/2013	31/12/2012
Attività finanziarie correnti	1.564	1.536
Disp.liquide e mezzi equivalenti	190.142	188.902
Passività finanziarie non correnti	(23.332)	(23.749)
Passività finanziarie correnti	(22.518)	(12.334)
Posizione Finanziaria Netta	145.856	154.355

La posizione finanziaria netta si decrementa per circa 8,5 milioni di euro per effetto del fabbisogno di cassa generato dalla gestione operativa.

Prospettive per i successivi trimestri

La situazione generale dell'economia caratterizzata ancora da una fase recessiva condiziona gli investimenti pubblicitari nel settore editoriale. Il Gruppo, pur continuando ad attuare una rigorosa politica di controllo e riduzione dei costi, sta valorizzando le versioni multimediali e migliorando l'attività internet con l'obiettivo di intercettare nuovi flussi di pubblicità e nuovi lettori.

Roma, 14 maggio 2013

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Di Muzio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili e alle scritture contabili.